

## Tolomeo di Gerico

*Cotal vantaggio ha questa Tolomea,  
che spesse volte l'anima ci cade  
innanzi ch'Atropòs<sup>1</sup> mossa le dea.*

*Inf.* XXXIII 124-126

Chi parla è **Alberigo dei Manfredi** (vedi). “Tolomea” è il nome della terza delle quattro sezioni in cui è distinto Cocito, il nono cerchio, quella in cui sono puniti i traditori degli ospiti. Tolomeo è un personaggio biblico, governatore della provincia di Gerico, che invitò a banchetto il suocero Simone, sommo sacerdote, e i figli di lui Matatia e Giuda, e li fece uccidere a tradimento. Alcuni commentatori preferiscono il riferimento a **Tolomeo XIII re d’Egitto**, che, per ingraziarsi **Cesare**, fece assassinare **Pompeo**, rifugiato presso di lui. Probabilmente **Dante** pensava a entrambi. Amava incrociare riferimenti classici e riferimenti biblici.

Personaggio biblico.

“Tolomeo, figlio di Abùbo, era stato nominato stratega della pianura di Gerico. Egli possedeva molto argento e oro, poiché era il genero del sommo sacerdote. Il suo cuore si gonfiò d’orgoglio e decise di impadronirsi del paese. Immaginò perfidi disegni contro Simone e i suoi figli per eliminarli. Simone era in visita alle città della regione e si interessava delle loro necessità. Venne allora in Gerico insieme con Mattatia e Giuda suoi figli, nell’anno centosettantasette, nell’undicesimo mese, cioè il mese di Sabat. Il figlio di Abùbo, che covava il tradimento, li ricevette nella cittadella, chiamata Dok, che egli aveva costruita, e servì loro un gran banchetto, nascondendo degli armati. Quando Simone e i figli furono inebriati, Tolomeo e i suoi uomini si alzarono, impugnarono le armi, si scagliarono contro Simone nella sala del banchetto e trucidarono lui, i due figli e alcuni suoi servi.” (*I Maccabei XVI 11-16*).

---

<sup>1</sup> Delle tre Parche, **Atropo** è quella che taglia il filo della vita.